



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 04/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 672

Contt. 633/00/GA (TAR Bari - RG. 546/00) e 3503/00/GA (TAR Bari - RG.2266/00) - N. 2 distinti ricorsi Di Terlizzi Giuseppe c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

a) Cont. 633/2000/GA - il sig. Giuseppe Di Terlizzi proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 546/2000) per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della nota prot. 24/23996/112/18 del 21/1/2000 a firma del Dirigente del Settore Sanità e della presupposta delibera G.R. n. 6862/1985 avente ad oggetto: Casa di Cura privata Villa S. Caterina di Bisceglie cessazione di attività, revoca dell'autorizzazione.

Con deliberazione n° 874 del 25/7/2000 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 6/4/2000, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante.; Settore di spesa: Sanità)

Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a:

- impegnare la spesa complessiva di £ 1.995.120 sul Cap. 1300 del Bilancio 2000;
- liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di £ 1.995.120 (comprensiva di IVA e CAP), pari ad € 1.030,39 a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 871/2000, respingeva la domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente.

b) Cont. 3503/2000/GA - il sig. Giuseppe Di Terlizzi, in proprio e quale amministratore unico, legale rappresentante della Sanitas Poliattività medico-ginnico-sportive del dott. Giuseppe Di Terlizzi s.a.s, proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 2266/2000) per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione dirigenziale n. 216/2000 del Responsabile del Settore Sanità recante "proposta di autorizzazione alla s.p.a. CBH Città di Bari Hospital - di Bari per l'esercizio delle case di cura private gestite dalla CCR srl. in A.S. - Conferma dell'accreditamento provvisorio".

Con deliberazione n° 1782 del 22/12/2000 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 9/10/2000, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante.; Settore di spesa: Sanità)

Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a:

- impegnare la spesa complessiva di £ 2.998.800 sul Cap. 1300 del Bilancio 2000;
- liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di £ 2.998.800 (comprensiva di IVA e CAP), pari ad € 1.548,75, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 1225/2000, accoglieva la domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente, limitatamente alle parti dei provvedimenti relativi alla Casa di Cura Villa S. Caterina.

Il TAR adito, con sent. n. 1400/2001 ha, tra l'altro:

- riunito i ricorsi aventi RG. 546 e 2266/00 di che trattasi;
- rigettato il ricorso RG. 546/2000;
- accolto il ricorso RG. 2266/00 e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati.

L'avv. Michele Mascolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 7/5//2009 ed ulteriori solleciti, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando unica nota specifica per entrambi i giudizi (contt.si 633 e 3503/00/GA), quantificate in complessivi € 9.824,93 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

Da un'indagine effettuata presso il Servizio Ragioneria, risulta che il predetto professionista non ha effettivamente incassato alcun acconto.

*Pertanto, gli impegni assunti sul Cap. 1300 del Bilancio 2000 con le citate deliberazioni G.R. nn. 874/2000 e 1782/2000, hanno generato un residuo passivo, divenuto perento, per complessivi € 2.579,14 (1.030,39 + 1.548,75); conseguentemente si procederà alla reiscrizione del predetto importo, in fase di liquidazione da eseguirsi con successiva determinazione dirigenziale.

Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate ex officio, per entrambi i giudizi, in complessivi € 10.093,21 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative al CAP (4%) ed IVA (21%).

Atteso che detto "residuo perento" (€ 2.579,14) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 10.093,21) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2013, limitatamente alla residua somma di € 7.514,07 (€ 10.093,21 - 2.579,14), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.093,21 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Michele Mascolo per entrambi i giudizi, si provvede, limitatamente alla residua somma di € 7.514,07 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (€ 10.093,21) ed il residuo perento complessivo (€ 2.579,14) da riscriversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 10.093,21, (di cui € 2.579,14 quale residuo passivo perento complessivo da riscriversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 10.093,21, a titolo di competenze professionali, per entrambi i giudizi richiamati in narrativa, in favore dell'avv. Michele Mascolo;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
